

Libri del mese dall'Osservatorio AIF

A cura di Giacomo Prati

Natale

Comparsa per la prima volta nel 1918 nell'*Antologia della Diana* e poi nel 1919 nella *Allegria di naufragi*.

Non ho voglia
di tuffarmi
in un gomitolo
di strade.
Ho tanta
stanchezza
sulle spalle.
Lasciatemi così
come una
cosa
posata
in un
angolo
e dimenticata.
Qui
non si sente
altro
che il caldo buono.
Sto
con le quattro
capriole
di fumo
del focolare.

Giuseppe Ungaretti, è stato un poeta, scrittore, traduttore e accademico italiano.

Lettera di Natale

Da *L'incanto di Natale* (Einaudi, 2012)

Natale non è altro che questo immenso
silenzio che dilaga per le strade,
dove platani ciechi
ridono con la neve
altro non è che fondere a distanza
le nostre solitudini,
stendere nella notte un ponte d'oro.
Sono qui col tuo dono che il mio illumina
di dieci stelle-lune,
guidandomi per mano
dove vibra un riverbero
di fuochi e di lanterne (verde e viola),
di girandole e insegne di caffè.
Un pino a destra
per appendervi quattro nostalgie
e la mia fede in te, bianca cometa
in cima.

Maria Luisa Spaziani, è stata una poetessa, aforista e scrittrice italiana.

Anno Nuovo

Da *Il secondo libro delle filastrocche* (Einaudi, 2013)

“Indovinami, Indovino,
tu che leggi nel destino:
l’anno nuovo come sarà?
Bello, brutto o metà e metà?”.
“Trovo stampato nei miei libroni
che avrà di certo quattro stagioni,
dodici mesi, ciascuno al suo posto,
un Carnevale e un Ferragosto
e il giorno dopo del lunedì
sarà sempre un martedì.
Di più per ora scritto non trovo
nel destino dell’anno nuovo:
per il resto anche quest’anno
sarà come gli uomini lo faranno!”.

Gianni Rodari, è stato scrittore, pedagogista, giornalista e poeta.